

Home Video



**CINEMA
E IMPEGNO**
Al. C.

Tutto Giorgio Diritti

Preziose collezioni



Collezione Giorgio Diritti

Cofanetto con 3 dvd

Regia di Giorgio Diritti

Italia, 2002-2009

Distribuzione: Cecchi Gori

Il 22 novembre esce un'imperdibile cofanetto con 4 film di Giorgio Diritti: i due famosi, *Il vento fa il suo giro* e *L'uomo che verrà*, e due documentari, *Con i miei occhi* e *Piazzati*, quest'ultimo sul fenomeno dei bambini «affittati». In attesa del nuovo film, girato in Amazonia.

Lo stato di eccezione

La strage di Monte Sole



Lo stato di eccezione

Regia di Germano Maccioni

Documentario

Italia, 2009

Distribuzione: Cineteca di Bologna

Germano Maccioni, in *L'uomo che verrà*, interpreta il giovane parroco di Marzabotto. In parallelo, ha girato questo magnifico e drammatico documentario sulla strage nazista di Monte Sole, recuperando materiale d'archivio di grande forza emotiva. Da avere assolutamente.

La febbre del fare

La città rossa



La febbre del fare

Regia di Alessandro Rossi e Michele Mellara

Documentario

Italia, 2010

Distrib: Cineteca di Bologna

Tanto per rimanere in Emilia (e alla Cineteca di Bologna), i lettori dell'Unità non possono non avere questo bel documentario che ricostruisce l'esperienza politica della «città rossa» attraverso le figure dei sindaci Dozza, Fanti e Zangheri. No-stalgico? No, feroce e commovente.



Habemus Papam

Regia di Nanni Moretti

Con Michel Piccoli, Nanni Moretti, Margherita Buy

Italia, 2011

Distribuzione: Feltrinelli/O1



Corpo celeste

Regia di Alice Rohrwacher

Con Yle Vianello, S. Cantalupo, P.Scuncia, Anita Caprioli

Italia, 2011

Distribuzione: Cecchi Gori

ALBERTO CRESPI

Segnalazione doppia, ma doverosa: torniamo idealmente sulla Croisette perché il mercato homevideo propone, quasi in contemporanea, due dei tre film che hanno tenuto alto l'onore dell'Italia allo scorso festival di Cannes (il terzo, *This Must Be the Place* di Sorrentino, è ancora nelle sale). *Habemus Papam* è nei negozi già da qualche tempo, in una doppia edizione con extra lievemente diversi e, nel caso della Feltrinelli, con l'aggiunta di un libro contenente la sceneggiatura. *Corpo celeste* (che a Cannes era alla Quinzaine) è invece fresco di stampa, per il momento senza extra a parte il trailer.

Sono forse i due migliori film italiani dell'anno. Ma soprattutto sono due titoli che potrebbero costituire, in queste serate che ci avvicinano al Natale, un curiosissimo «doppio programma»... Siamo un paese cattolico, ospitiamo – molti di noi, malvolentieri – il Vaticano, quel tipo di educazione ha segnato le vite di tutti (chi scrive ricorda ancora il sottile disagio, e forse il vago piace-

re, di essere l'unico della classe a non fare la comunione). Nanni Moretti e Alice Rohrwacher sono due artisti laici che si confrontano con questo tema.

CRISTIANI E PROFANI

Non tanto con il Sacro con la «s» maiuscola, la domanda ultima sull'esistenza o meno di Dio. Quanto con la liturgia, con la presenza e spesso l'invadenza che i riti della cristianità hanno nelle vite di tutti noi, anche di coloro che non li condividono. Tutti seguiamo con curiosità un conclave – quando capita. E tutti abbiamo vissuto, direttamente o indirettamente, la preparazione di un ragazzino alla prima comunione. *Habemus Papam* e *Corpo celeste* affrontano questi due momenti. Moretti ha il coraggio di entrare nelle stanze segrete (ricostruite altrove, perché il film non è girato in Vaticano: il cortile dove i car-

dinali giocano a palla è l'ambasciata francese di Palazzo Farnese) e di affrontare una sfida altissima, raccontare la paura di un Papa neo-eletto che si sente inadeguato al compito. Senza scomodare Celestino V, è di fatto un film sul potere, e sulla legittimità (a volte, l'opportunità) di fare un passo indietro. Argomento quanto mai attuale.

Alice Rohrwacher, sorella regista dell'attrice Alba, ci porta invece in una parrocchia alla periferia dell'impero (Calabria profonda), dove le bambine vengono instradate al sacramento come se fosse il provino per un reality televisivo. Ma il tormento dell'adolescente protagonista ha toni di verità molto profonda, che fanno di Alice un'esordiente fra i più interessanti del nostro cinema. Due bellissimi film, due dvd (o Blu-ray) da mettere sullo scaffale. Forse non accanto alla Bibbia, ma da quelle parti. ●

Visioni digitali

FLAVIO DELLA ROCCA

È ancora mitico andare a «Colazione da Tiffany»

Ci sono miti incapaci di tramontare. Celebrato all'ultimo Festival internazionale del film di Roma, in occasione del suo 50° anniversario, *Colazione da Tiffany* - restaurato e riproposto in uno strabiliante 4K - è tornato in sala il 9 novembre, totalizzando duecentomila euro in un giorno. L'operazione è stata possibile grazie all'intesa tra Universal Pictures e il distributore digitale Nexodigital e ha avuto tanto successo da imporre altre date per la proiezione del film. Tra i partner anche l'Unicef che, con immagini di Audrey Hepburn, ha promosso una raccolta fondi a favore dei bambini poveri del mondo. Chi è interessato, può approfondire su http://www.nexodigital.it/1/id_199/Colazione-da-Tiffany.asp. Il 23 novembre è in arrivo anche un cofanetto celebrativo con il capolavoro di Blake Edwards in Dvd e ovviamente in Blu-ray, un cd con la colonna sonora originale di Henry Mancini, una copia della sceneggiatura, tre scatti dal set, e una lettera personale del regista. Quanto agli extra, sono gli stessi presenti sul disco uscito il 21 settembre: il commento del produttore Richard Shepherd, il backstage, documentari tematici e approfondimenti sulla protagonista, trailer e gallery fotografiche... ●

**SACRE
LITURGIE
PER DUE
LAICI**

Un paio fra i migliori film italiani dell'anno:
l'esordiente Rohrwacher e il rodato Moretti
ambidue a confronto con il rito